Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Martedì 13 Ottobre — Numero 241

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 406 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta per il distacco del Comune di Como dalla Sezione elettorale politica del Comune di Fino Mornasco e la sua aggregazione alla Sezione elettorale politica di Grandate:

Esaminati gli atti;

Ritenuto che il Comune di Grandate ha 119 elettori politici e quello di Bernate 77;

Veduta la legge elettorale politica, testo unico, 28 marzo 1895, n. 85;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Bernate di Como è distaccato dalla Sezione elettorale politica di Fino Mornasco ed aggregato a quella del Comune di Grandate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. Zanardelli.

Visto: *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 408 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 4 della legge 28 dicembre 1902, n. 534, che modifica il ruolo organico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Visto il R. decreto 7 maggio 1903, n. 175, col quale, valendosi di una parte delle economie annue ottenute dal 1° gennaio 1903 in poi per vacanze di posti verificatesi fra gl'inpiegati di classe transitoria, straodinari ed avventizi, furono aumentati nel ruolo organico suddetto dal 16 a 30 i posti di ufficiale d'ordine di 1ª classe e da 22 a 74 quelli d'ufficiale d'ordine di 2ª classe e furono in pari tempo ridotti da 142 a 70 i posti di uf-

ficiale d'ordine e di scrittura fuori ruolo della classe transitoria;

Ritenuto che col residuo delle economie anzidette in L. 4660, ridotte a L. 2860 per effetto del R. decreto 10 maggio 1903, n. 228, e con quelle conseguite successivamente in L. 8160 per essersi resi vacanti altri tre posti di ufficiali di scrittura della classe transitoria e due posti d'impiegati avventizi, aggiungendovi gli stipendi ora percepiti da 42 ufficiali della classe transitoria e da un impiegato avventizio, dei quali 10 già idonei a vice segretario di ragioneria e 33 già idonei ad ufficiale d'ordine, in L. 71,000, si possono aumentare i seguenti posti:

a) nella categoria di ragioneria: 2 posti di segretario di 2ª classe — 3 posti di segretario di 3ª classe — 2 posti di vice segretario di 1ª classe e 12 posti di vice segretario di 2ª classe;

b) nella categoria d'ordine: 1 posto d'archivista capo - 2 posti di archivista di 1ª classe, - 2 posti di archivista di 3ª classe - 2 posti di ufficiale d'ordine di 1ª classe e 9 posti di ufficiale d'ordine di 2ª classe;

Vista la tabella *A* del ruolo organico del personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, approvata col R. decreto 11 gennaio 1903, n. 40 e modificata col R. decreto 7 maggio 1903, n. 175;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° ottobre 1903 la tabella *A* del ruolo organico del personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, in quanto riguarda le categorie di ragioneria e d'ordine, è modificata come appresso:

CATEGORIA DI RAGIONERIA

Capo Divisione	di 1ª classe	1	a	7000	L.	7,000
Capi Sezione	di 1ª id.	2	»	5000	»	10,000
Id.	di 2ª id.	3	»	4500	»	13,500
Segretari	di 1ª id.	6	»	4000	»	24,000
Id.	di 2ª id.	8	»	3500	»	28,000
Id.	di 3ª id.	9	»	3000	»	27,000
Vice segretari	di 1ª id.	12	»	2500	»	30,000
Id.	di 2ª id.	21	»	2000	»	42,000
	Totale N.	62			L.	181,500

CATEGORIA D'ORDINE

Archivisti	capi	2	a	4000	L.	8,000
Archivisti	di 1ª classe	8	a	3500	»	28,000
Id.	di 2ª id.	8	a	3200	»	25,600
Id.	di 3ª id.	14	a	2700	»	37,800
Ufficiali d'ordine	di 1ª id.	32	a	2200	»	70,400
Id id.	di 2ª id.	83	a	1800	»	149,400
Id. id.	di 3ª id.	30	a	1500	»	45,000
	Totale N.	177			L.	364,200

Art. 2.

Dalla stessa data, di cui nell'articolo precedente, i posti di ufficiale d'ordine e di scrittura fuori ruolo della classe transitoria nel Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, sono ridotti da 70 a 25.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 7 maggio 1899, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno successivo reg. 207, foglio 258, col quale venne approvato l'elenco delle acque pubbliche scorrenti in Provincia di Siena;

Visto l'elenco suppletivo comprendente le rettifiche da apportarsi alle indicazioni riguardanti i fossi Riluogo e Bestina, inscritti rispettivamente ai nn. 152 e 194 dell'elenco approvato;

Visti gli atti dell'eseguita pubblicazione di detto elenco suppletivo, contro il quale non furono prodotte opposizioni di sorta;

Ritenuto che con tale elenco suppletivo si viene a correggere e completare l'elenco già approvato, rettificando le inesatte indicazioni ivi contenute circa i due fossi Riluogo e Bestina;

Visti gli articoli 25 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, sulle derivazioni delle acque pubbliche e 39 e 40 del regolamento 26 novembre 1893, n. 710;

Vista la deliberazione favorevole del Consiglio Provinciale di Siena in data 3 settembre 1902;

Udito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Visto il parere favorevole dato dal Ministro delle Finanze con sua nota 4 giugno 1903, n. 163341;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'elenco suppletivo precitato, rimanendo di conseguenza rettificato quello generale delle acque pubbliche per la Provincia di Siena, approvato con R. decreto 7 maggio 1899, per quanto riguarda le indicazioni relative ai fossi Riluogo e Bestina, inscritti rispettivamente ai nn. 152 e 194 dell'elenco stesso, giusta l'unito esemplare vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, che è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 9 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

BALENZANO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, n. 2644, per le derivazioni di acque pubbliche

ELENCO SUPPLETIVO

PROVINCIA DI SIENA.

NB. — I limiti fissati con località determinate, percorrenza o confluenza, hanno valore solo quando limitano il corso in un punto superiore all'ultimo opifizio esistente, che in ogni caso detto limite s'intende esteso fino alla presa d'acqua di tale ultimo opifizio.

Nella 2ª colonna l'indicazione di *fiume, torrente, vallone, botro,* ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
152	Fosso Riluogo	Arbia	Siena - Masse di Siena	Dallo sbocco al ponte della strada Comunale per Malizia	
194	Fosso Bestina	Ombrone	Asciano - Rapolano.	Dallo sbocco al ponte della strada Asciano Serra	

Visto, d'ordine di S. M. il Re,
come da R. decreto in data 9 settembre 1903.

Il Ministro
Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
N. BALENZANO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Caserta col quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Sessa Aurunca per la impossibilità in cui questa si trova di poter funzionare stante le ripetute dimissioni dei membri della maggioranza;

Veduti gli atti ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il Regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che si intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *interim* per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità suddetta è sciolta e la temporanea gestione è affidata alla locale Giunta Municipale ai sensi di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 29 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 35, dal 24 al 30 agosto 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Centallo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Marene	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	2	—	2	—
	Brescia	Breno	Pisogne	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Inzino	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Quistello	suina	1	—	7	—	7	—
		Lombardia			4	—	10	—	10	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	San Felice	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Merola	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Perugia	Foligno	Assisi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Bevagna	ovina	1	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			2	—	3	—	3	—
	Lucca	Lucca	Lucca	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Rignano Flaminio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roma	»	—	9	—	—	9	—
	»	Viterbo	Viterbo	ovina	—	11	—	—	11	—
		Lazio			1	20	1	—	21	—
	Foggia	S. Severo	Castelnuovo Monterd.	ovina	1	—	3	—	3	—
	Bari	Altamura	Grumo	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Lecce*	Lecce	Lecce	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	8	—	8	—
		Regione Meridionale Adriatica			4	—	14	—	14	—
	Caserta	Caserta	Grazzanise	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Gaeta	Esperia	»	1	—	1	—	1	—
	»	P.te d'Alife	S. Gregorio	»	1	—	16	—	16	—
	Napoli	Castellammare	Lettere	»	1	—	1	—	1	—
	»	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Cerreto	Ponte Landolfo . .	ovina	1	—	30	—	30	—
	»	S. Bartolomeo	Ginestro	caprina	2	—	2	—	2	—
	Potenza	Potenza	Avigliano	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Baragiano	bovina	1	—	4	1	3	—
	Reggio Calabria	Gerace	Cimino	»	1	—	6	—	6	—
	»	»	id.	suina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Monasterace	ovina	5	—	60	—	60	—
	»	»	Platì	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			18	—	128	1	127	—
	Siracusa	Noto	Buscemi	bovina	4	—	4	—	4	—
	»	Siracusa	Carlentino	»	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			5	—	5	—	5	—
	Cagliari	Cagliari	Monastir	ovina	1	—	17	—	17	—
	»	»	San Gavino M. . .	»	1	1	5	—	6	—
	»	»	Samatzai	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Jerzu	ovina	1	—	7	—	7	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	12	—	12	—
	»	Oristano	Suiccanis	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Torralba	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Perfugas	bovina	1	—	4	—	4	—
		Sardegna			8	1	48	—	49	—
Carbonchio sintomatico	*Torino*	Pinerolo	Cumiana	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	S. Pietro Casale . .	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Carbonchio sintomatico.**	*Perugia*	Foligno	Foligno	**bovina**	2	—	2	1	1	—
	»	Rieti	Rieti	»	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Stroncone	equina	2	—	2	—	1	1
		Marche ed Umbria			**5**	**—**	**5**	**1**	**3**	**1**
	Caserta	Caserta	Cancello Arnone . .	bovina	3	2	4	—	6	—
	»	Gaeta	Maranola	»	4	—	7	—	7	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			**7**	**2**	**11**	**—**	**13**	**—**
Afta epizootica	*Pavia*	Pavia	Sant'Alessio	bovina	1	6	80	6	—	80
		Lombardia			**1**	**6**	**80**	**6**	**—**	**80**
	Bologna	Bologna	Sant'Agata Bologn.	suina	1	—	2	—	2	—
		Emilia			**1**	**—**	**2**	**—**	**2**	**—**
	Perugia	Perugia	Costacciaro	ovina	—	18	—	8	—	10
		Marche ed Umbria			**—**	**18**	**—**	**8**	**—**	**10**
	Trapani	Trapani	Pantelleria.	caprina	—	46	-	21	1	24
		Sicilia			**—**	**46**	**—**	**21**	**1**	**24**
Tubercolosi	***Firenze***	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	**1**	—	—	—	**1**
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	2	—	2	—
		Lazio			**1**	—	**2**	—	**2**	—
Morva e Farcino	*Cuneo*	Alba	Govone	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Priocca	»	1	—	1	1	1	—
		Piemonte			**2**	—	**2**	**1**	**2**	—
	Como	Lecco	Lecco	equina	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	**1**	—	—	—	**1**
	Piacenza	Fiorenzuola	Villanova	equina	—	1	—	—	1	—
	»	Piacenza	Monticelli	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Piacenza	»	—	1	—	—	1	—
		Emilia			—	**3**	—	—	**2**	**1**
	Ancona	Ancona	Senigallia	equina	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Rieti	Casaprota	»	—	2	—	—	2	—
		Marche ed Umbria			—	**3**	—	—	**2**	**1**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Firenze*	Firenze	Brozzi	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rignano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sesto Fiorentino	»	1	—	1	—	—	1
		Toscana			1	2	1	—	—	3
	Roma	Frosinone	Ceccano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Roma	Roma	»	—	1	—	—	1	—
		Lazio			—	2	—	—	1	1
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	equina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Alberobello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torotto	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	1	2	—	2	1
	Caserta	Caserta	Maddaloni	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			—	3	—	—	—	3
	Girgenti	Girgenti	Favara	equina	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	1	—	—	—	1
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
					—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Milano*	Milano	Milano	canina	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	canina	—	—	2	—	2	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—
Rogna	*Perugia*	Spoleto	Spoleto	ovina	—	107	—	—	—	107
	»	Terni	Terni	»	—	465	—	319	—	146
		Marche ed Umbria			—	572	—	319	—	253
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M.	ovina	—	345	—	—	—	345
	Aquila	Aquila	Acciano	»	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Castelvecchio Sub.	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Fagnano Alto . . .	ovina	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Navelli	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	—	—	455
	»	»	Castellafiume	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	SS. Marie	›	—	602	—	—	—	602
	»	Cittaducale	Leonessa	»	—	3280	—	—	—	3280
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	500	—	350	—	150
		Regione Meridionale Adriatica			—	14692	—	350	—	14342
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	3C	—	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	30	—	—	—	30
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Mondovì	Carrù	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Magliano Alpi . . .	—	—	2	—	—	2	—
		Piemonte			1	2	1	—	3	—
	Milano	Gallarate	Comaredo	—	—	3	—	1	2	—
	Bergamo	Borgamo	Adrara S. Martino .	—	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	3	1	1	3	—
	Rovigo	Ariano Poles.	Porto Tolle	—	31	—	31	—	31	—
		Veneto			31	—	31	—	31	—
	Piacenza	Piacenza	Borgonovo V. T. . .	—	—	5	1	—	2	4
	Parma	Parma	Collecchio	—	1	—	5	—	5	—
	»	»	Borgo S. Donnino .	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	Borgotaro	—	—	38	—	—	38	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	—	2	9	2	4	2	5
	»	»	Reggiolo	—	1	3	1	—	1	3
	»	Reggio Emilia	Reggio Emilia . . .	—	—	5	—	—	5	—
	Modena	Modena	Modena	—	5	—	5	—	5	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	12	—	—	1	11
	»	»	Castelfranco	—	1	2	1	—	3	—
	»	»	Molinella	—	—	2	3	—	5	—
	»	»	S. Giov. Persiceto. .	—	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ravenna*	Ravenna	Alfonsine	—	3	—	4	—	4	—
	»	Faenza	Brisighella . . .	—	2	—	2	—	1	1
	Forlì	Cesena	Gatteo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
			Emilia		**17**	**92**	**26**	**4**	**82**	**32**
	Pesaro	Urbino	Frontone	—	1	—	1	—	1	—
	Ancona	Ancona	Ostra Vetere . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Poggio S. Marcello .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Senigallia	—	—	1	—	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Montaldo M. . . .	—	2	—	2	—	—	2
	Perugia	Orvieto	Città della Pieve .	—	1	—	8	4	4	—
			Marche ed Umbria		**6**	**1**	**13**	**4**	**7**	**2**
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	1	—	2	—	1	1
			Toscana		**1**	—	**2**	—	**1**	**1**
	Roma	Frosinone	Alatri	—	1	—	2	—	2	—
			Lazio		**1**	—	**2**	—	**2**	—
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Rocca di Mezzo. . .	—	—	5	—	5	—	—
	»	Avezzano	Magliano dei Marsi	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Ovindoli	—	1	6	1	—	1	6
	»	Cittaducale	Borgo Collefegato .	—	—	1	—	—	1	—
	»	Solmona	Alfedena	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Scontrone	—	2	3	2	1	4	—
	Campobasso	Campobasso	Tufara.	—	3	3	6	6	2	1
	»	»	Pescolanciano . . .	—	—	5	10	5	6	4
	»	Larino	Bonefro	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Colletorto	—	—	3	92	38	55	2
			Regione Meridionale Adriatica		**6**	**40**	**111**	**55**	**83**	**13**
	Caserta	Caserta	Aversa	—	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	S. Antimo	—	1	—	3	—	1	
	Benevento	Cerreto	Pontegandolfo . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Chiaramonti	—	—	4	3	—	5	2
	»	Potenza	Armento	—	—	1	3	—	4	—
	»	»	Genzano	—	—	68	—	31	37	—
	Cosenza	Rossano	Paludi	—	—	20	5	7	6	12
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	—	1	—	2	—	2	—
			Regione Meridionale Mediterranea . .		**4**	**93**	**18**	**38**	**57**	**16**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	caprina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Riclaretto	—	—	47	—	—	—	47
		Piemonte			—	**48**	—	—	**1**	**47**
	Macerata	Camerino	Monte Cavallo . . .	ovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Serravalle	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Visso	»	—	88	11	—	—	99
	Perugia	Rieti	Scandriglia	»	—	20	20	—	—	40
	»	Spoleto	Cerreto	caprina	—	235	—	—	—	235
	»	»	Norcia	ovina	—	50	—	10	—	40
	»	Terni	Narni	caprina	—	39	—	36	3	—
		Marche ed Umbria			—	**478**	**31**	**46**	**3**	**460**
	Roma	Roma	Moricone.	ovina	—	192	—	—	—	192
		Lazio			—	**192**	—	—	—	**192**
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	3	—	570	—	—	570
	»	Avezzano	Pereto	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Id.	caprina	—	16	—	—	—	16
		Regione Meridionale Adriatica			**3**	**96**	**570**	—	—	**666**
	Caserta	Sora	Colle San Magno . .	caprina	—	50	—	—	—	50
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			—	**50**	—	—	—	**50**

RIEPILOGO

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	1	—	1	—	1	—
	bovina	28	9	54	1	62	—
	ovina	14	12	130	—	142	—
	caprina	4	46	22	21	23	24
	suina	3	—	11	—	11	—
	—	**50**	**67**	**218**	**22**	**239**	**24**
Carbonchio sintomatico	equina	2	—	2	—	1	1
	bovina	13	2	17	1	18	—
	—	**15**	**2**	**19**	**1**	**19**	**1**

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	1	6	80	6	—	80
	ovina	—	18	—	8	—	10
	caprina	—	46	—	21	1	24
	suina	1	—	2	—	2	—
	—	2	70	82	35	3	114
Tubercolosi	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	1	—	2	—	2	—
	—	1	1	2	—	2	1
Morva e farcino	equina	6	16	5	—	10	11
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	8	—	8	—
Rogna	ovina	—	15294	—	669	—	14625
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	suina	67	231	205	103	269	64
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	5	476	681	10	—	1147
	caprina	—	388	—	36	4	348
	—	5	864	681	46	4	1495

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

UNGHERIA — *Dal 19 al 26 agosto 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	40	78
Rabbia	81	81
Morva e farcino	69	72
Afta epizootica	662	4807
Vaiuolo	9	18
Morbo coitale	27	62
Rogna	268	589
Mal rossino	301	999
Setticemia dei suini	838	—

SVIZZERA — *Dal 17 al 23 agosto 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	11	bovina	41	41
Carbonchio ematico	3	bovina	5	5
Malattie infettive dei suini	11	suina	356	74

EGITTO

Morva equina — Il 15 agosto, 1 caso in Alessandria.

Nessun nuovo distretto è stato dichiarato infetto da peste bovina nella settimana dal 21 al 27 agosto.

EGITTO

Elenco delle località denunziate infette da peste bovina dal 10 al 16 agosto 1903.

Località infette	Distretti	Provincie	Data della denunzia di zona infetta
—	—	—	—
Mit Zafer	Zagazig	Charkieh	10 agos. 1903
Barknaks	Mansourah	Dakahlieh	10 » »
Oulèla	Mit Ghamr	»	10 » »
Allamieh (el)	Mehslla-el-Kobr	Gharbieh	10 » »
Kafr Hussein	Zifteh	»	10 » »
Konaissa (el)	Dessouk	»	10 » »
Azab (el)	Etsa	Fayoum	10 » »
Na'na'ieh (el)	Achmoun	Menoufieh	10 » »
Chafanouf	»	»	10 » »
Darawa	»	»	10 » »
Mounssa	»	»	10 » »
Fara'onieh (el)	»	»	10 » »
Chamandil-el-Far	Kouesna	»	10 » »
Damallou	»	»	10 » »
Kafr Choubra Beloula	Menouf	»	10 » »
Mèlig	Chibine-el-Kom	»	10 » »
Mit Khalaf	»	»	10 » »
Abou Mandour	Dessouk	Gharbieh	11 » »
Choubra El-Yaman	Ziftee	»	11 » »
Kafr El-Alawi	Tala	Menoufieh	11 » »
Sakiet Abou Gha'ra	Achmoun	»	11 » »
Kordassa	Embabeh	Guizeh	11 » »
Bèni Youssef	Guizeh	»	11 » »
Sakiet Mekki	»	»	11 » »
Guenbawai	Teh-el-Baroud	Bèhéra	11 » »
Dah-el-Timsah	Choubrakhit	»	11 » »
Somokhrat	»	»	11 » »
Kafr Ramada	Galioub	Galioubieh	11 » »
Mehallet Farnawa	Choubrakhit	Béhéra	12 » »
Nèdiba	Damanhour	»	12 » »
Nahtai	Zifteh	Gharbieh	12 » »
Kafr Demira El-Kadim	Talkha	»	12 » »
Kafr Abou Sir	Nawa	Galioubieh	12 » »
Tall Bèni Tamin	»	»	12 » »
Banadf	Mina-el Kamh	Charkieh	12 » »
Konboche-el-Hamra	Bèba	Beni Souef	13 » »
Tarchoub	»	»	13 » »
Gueziret Mit Okba	Embabeh	Guizeh	13 » »
Chabramant	Guizeh	»	13 » »
Saff (el)	El-Saff	»	13 » »
Nachwe-el-Bahari (el)	Kafr-Dawar	Bèhèra	13 » »
Hod Negueh	Hehia	Charkieh	14 » »
Abou Sénéta	Menouf	Menoufieh	14 » »
	Achmoun	»	14 » »
Chouchai	Achmoun	Menoufieh	14 agos. 1903
Kafr Kouras	»	»	14 » »
» Sarawa	»	»	14 » »
Chamma	»	»	14 » »
Chanchour	»	»	14 » »
Agaiza (el)	Kouesna	»	14 » »
Kafr Samalig	Tala	»	14 » »
Chontana-el-Hagar	Chibine-el-Kom	»	14 » »
Kafr Achna	»	»	14 » »
Roda (el)	Sannourès	Fayoum	14 » »
Kafr Barakah	Etsa	»	14 » »
Atamma wal Mazar'a (el)	»	»	14 » »
Bouta (el)	Abou-Hommos	Bèhèra	14 » »
Kafr Demetnou	Mehalla-el-Kobr	Gharhieh	14 » »
Mit El-Sarem	Mansourah	Dakahieh	14 » »
Kafr El-Cheikh Chehata	Tala	Menoufieh	15 » »
Atarcha (el)	Menouf	»	15 » »
Mit Bedawai	Fareskour	Ddkahlieh	15 » »
Attaf	Mehalla-el-Kobr	Gharbieh	15 » »
Seida	Embabeh	Guizeh	15 » »
Kafr Awana	Choubrakhit	Béhéra	15 » »
Abou Yehia	»	»	15 » »
Mansouret Namoul	Toukh	Galioubieh	15 » »
Karkachanda	»	»	15 » »
Siafa (el)	»	»	15 » »
Bi-el-Arab	Menouf	Menoufieh	16 » »
Zorkan	Chibine-el-Kom	»	16 » »
Kafr El-Manchi El-Kebli	Kouesna	»	16 » »
Mecheiref	»	»	16 » »
Tebs	Tala	»	16 » »
Sakiet-el-Monkedi	Achmuon	»	16 » »
Kafr Abou Rakaba El-Kadim	»	»	16 » »
Nokbas	Toukh	Galioubieh	16 » »
Chabas Emeir	Dessouk	Gharbieh	16 » »
Cherinkache	Talkha	»	16 » »
Toleima	»	»	16 » »
Mo'tamadieh (el)	Mehalla-el Kobra	»	16 » »
Kafr Awad El-Seneita	Mit Samannoud	Dakrhieh	16 » »
Abguig	Fayoum	Fayoum	16 » »

Località infette.	83
Animali trovati morti.	434
» uccisi.	31
Inoculazioni con bile	90
» con siero	303

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti presidenziali del 1° agosto 1903:

Zappi Domenico, alunno gratuito alla R. procura presso il tribunale di Roma, è tramutato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma.

Caselli Armando, alunno gratuito alla pretura del 4° mandamento di Roma, è tramutato alla R. procura presso il tribunale di Roma.

Girlanda Pasquale, alunno gratuito alla pretura del 4° mandamento di Roma, è tramutato alla pretura del 2° mandamento di Roma.

Tosoni Pilade, alunno di 3ª classe alla pretura di Toscanella, è tramutato alla pretura di Civita Castellana.

Zanoli Filippo, alunno di 2ª classe nella pretura di Guastalla, è tramutato alla cancelleria della sezione di Corte d'appello di Modena.

Con decreto presidenziale del 5 agosto 1903:

Repetto Giulio, alunno di 2ª classe alla 4ª pretura di Genova, è tramutato alla pretura urbana di Genova.

Con R. decreto delll'8 agosto 1903:

Grassi Rocco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di La-

gonegro, è nominato cancelliere della pretura di Melfi, coll'attuale stipendio di L. 1600.

Grossi Enrico, cancelliere della pretura di Lacedonia, è tramutato alla pretura di Frigento, a sua domanda.

Bacci Celestino, vice cancelliere della pretura di Borgotaro, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Ferriere, coll'annua indennità di L. 150, è, invece, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Borgo a Mozzano, continuando a percepire la stessa indennità.

Con decreto Ministeriale dell'8 agosto 1903;

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1500 a decorrere dal 1° luglio 1903, a:

Vaccarino Martino, vice cancelliere alla pretura di Ampezzo, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto con l'annua indennità di L. 150.

Ghiazzari Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Savona.

Monina Umberto, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Vercelli.

Legramanti Francesco, vice cancelliere della 2ª pretura di Brescia.

Perego Francesco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Brescia.

Barboro Costanzo, vice cancelliere alla pretura di Portomaurizio.

Scimeca Giuseppe, id. di Sciacca.

Mazza Gaetano, id. di Mercato San Severino.

Mascia Ernesto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.

Lombardi Giuseppe, vice cancelliere della prima pretura urbana di Napoli.

Rocco Giuseppe, id. della pretura di Brienza.

Della Monica Felice, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno.

Benedetti Brizio, vice cancelliere della pretura di Orvieto.

Baisi Bernardo, id. di Mercato Saraceno.

Negroni Cesare, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Bologna, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bologna, con l'annua indennità di L. 150.

Aragosti Giuseppe, vice cancelliere della 2ª pretura di Parma, incaricato di reggere il posto di sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Parma, con l'annua indennità di L. 150.

Pozzaioli Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salò.

Gardini Camillo, vice cancelliere della pretura di Casalmaggiore.

Lemme Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera.

Verani Romigio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Piacenza.

Febeo Giovanni Battista, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Udine.

Giuliano Giuseppe, id. di Palermo.

Albani Alessandro, vice cancelliere della pretura di Carrara.

Bardi Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sarzana.

Funajoli Enrico, vice cancelliere della pretura di Arena incaricato di reggere il posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo, con l'annua indennità di lire 150.

Accetto Giuseppe, id. di Pontecorvo.

Isola Giovanni, id. di Giarre.

Li Calzi Giuseppe, id. di Leonforte.

Giribaldi Alfredo, id. di Borgomanero.

Protani Scipione, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.

Balestra Cesare, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Genova.

Frati Antonio, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Perugia.

Imbasciati Guglielmo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Pisa.

Verona Felice, vice cancelliere della pretura di Carpaneto, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Ponzone, con l'annua indennità di L. 150.

Filiberti Luigi, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova.

Fusco Enrico, vice cancelliere alla pretura di Linguaglossa.

Cottinelli Giuseppe, id. di Clusone.

Bordignon Antonio, id. di Bassano Vicentino.

D'Ambrosio Agostino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno.

Rossi Giacomo, vice cancelliere della pretura di Morbegno.

Pandolfi Giuseppe, id. di Spezzano Albanese.

Guidi Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Genova.

Coluccia Cosimo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Lecce.

Renna Francesco, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Roma.

Musenga Giuseppe, id. della pretura di Larino.

Lorenzi Alfredo, id. di Rovato.

Trucano Alberto, id. della 1ª pretura di Roma.

Cianciarelli Raffaele, id. vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Velletri.

Ronchi Antonio, vice cancelliere della pretnra di Spigno Monferrato, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Alessandria.

Robimarga Francesco, id. d, Roccasinibalda,

Prosperi Giovanni Pietro, sostituto segretario aggiunto presso la Corte d'appello di Roma.

Cicciarelli Pietro, vice cancelliere della pretura di Veroli.

Orlando Antonino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Patti.

Sciacca Sebastiano, id. di Catania.

Massi Giuseppe, id. di Volterra.

Cecconi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Borgo a Mozzano.

Monaco Vincenzo, id. di San Giorgio sotto Taranto.

Crescenzi Riccardo Giuseppe, id. di Tivoli.

Celentano Aristide, id. della 2ª pretura di Napoli.

Vick Giuseppe, id. della 1ª pretura urbana di Napoli,

Ventriglia Andrea, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

D'Onofrio Achille, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Conte Filippo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Aran Salvatore, id. di Napoli.

Capobianco Luigi, vice cancelliere di Ariano di Puglia.

Pennelli Pericle, vice cancelliere della pretura di Fossombrone applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Aliprandi Giuseppe, sostituto segretario aggiunto alla procura genarale presso la sezione di Corte d'appello in Modena.

Bonanome Enrico, vice cancelliere della 2ª pretura di Roma.

Balbiano Maurizio, id. della pretura di Ciriè.

Pastro Ernesto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Venezia.

Del Mese Emilio, id. di Salerno.

Marchini Luchino, vice cancelliere della 1ª pretura di Pistoia.

Bobbio Alfredo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Salerno.

Ronda Alfredo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila.
Fantozzi Vincenzo, id. di Melfi.
Achilli Agide, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Ferrara.
Tellerini Paolo, vice cancelliere della pretura di Cesena.
Pagliai Angiolo, id. di Prato.
Marra Benvenuto, id. di Codigoro.
Somalvico Eugenio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Ancona.
Lombardi Domenico, vice cancelliere della pretura di Stilo.
Della Torre Salvatore, id. della 1ª pretura di Como.
Tesini Andrea, id. della pretura di Pavia.
Bertacchini Pietro, id. della 1ª pretura di Brescia.
De Dominicis Francesco, id. della 6ª pretura di Roma.
Narducci Guglielmo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma.
Roberti Quintilino, vice cancelliere a giunto al tribunale civile e penale di Roma.
Giovannini Giorgio, vice cancelliere della pretura urbana di Livorno.
Melis Emilio, id. della pretura di Ozieri.
Carcassi Severino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari.
Columbano Gavino, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.
Madaffari Giovanni, vice cancelliere della 4ª pretura di Messina.
Marchetti Serafino, id. della 3ª pretura di Roma.
Colombo Giovanni, id. della pretura di Mortara.
Flamini Gioacchino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma.
Giuliani Francesco, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Livorno.
Micaleff Michele, vice cancelliere della pretura di Palazzolo Acreide.
Caldarera Emanuele, id. di Patti.
Gorni Camillo, id. di Pozzolo.
Bossi Luigi, i . di Poggiardo, applicato alla direzione generale di statistica.
Verdirosi Tito, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma.
Anzaldi Giuseppe, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Cevidalli Giacomo, vice cancelliere alla pretura di Reggio Emilia.
Fusco Vincenzo, id. di Boiano.
Amodio Liborio, id. di Pontelandolfo.
Barsanti Lorenzo, id. di Pisa.
De Robertis Giuseppe, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Lucera.
Zola Dante, vice cancelliere della 1ª pretura di Milano.
Fischer Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Crema.
Bartoletti Giovanni, id. di Viterbo
Bersani Giovanni, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Modena.
Carli Ottavio, vice cancelliere della pretura di Campiglia Marittima, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Lucca.
Scalvini Arturo, id. della 1ª pretura di Milano.
Boccadoro Stefano, id. della pretura di Corteolona.
Baldoni Giovranni Maria, id. di Busto Arsizio
Crocetta Francesco, id. di Ruvo di Puglia.
Cattaneo Stefano, id. di Sant'Arcangelo di Potenza applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Rivara Antonio, id. di Scandiano.
Bassi Angelo, id. di Borgo San Donnino.
Papitto Giuseppe, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone.

Parocco Attilio, id. di Venezia.
Innamorato Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avellino.
Larovere Antonio, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma.
Fioramonti Giovanni, id. della pretura di Anagni
Prina Pietro, id. di Vigevano.
Tosi Alfredo, id. della 2ª pretura di Firenze.
Tognetti Vincenzo, id. di Milano.
Rufo Guido, id. della pretura di Soave.
Angeli Salvatore, id. di Foligno.
Abita Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Modica.
Pennacchi Angelo, vice cancelliere della 1ª pretura di Alessandria.
Provinciali Antonio, id. della 2ª pretura di Parma.
Lucchesi Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma.
Chimenti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Pozzuoli.
De Vicariis Carmelo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino.
Ferrante Alfredo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.
Polo Salvatore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari.
Capone Aurelio, id. di Napoli.
Minola Enrico, id. di Milano.
Di Natale Ignazio, vice cancelliere della pretura di Vittorio, in aspettativa per infermità.
Marocchi Giuseppe, id. della 2ª pretura di Roma.
Micheletti Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucca,
Orlandi Luigi, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Genova.
Spallanzani Olinto, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Torino.
Ferraro Fiorenzo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Asti.
Liuzzo Gaetano, id. di Mistretta.
Scodellari Umberto, vice cancelliere della pretura di Oderzo.
Massei Vittorio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ancona.
Rossi Antimo, vice cancelliere della pretura di Macerata Feltria.
Emili Ruggero, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma.
Tonuicchia Domenico, vice cancelliere della pretura di Pratola Peligna.
Lonatro Francesco, id. di Termini Imerese.
Tani Fortunato, id. della 4ª pretura di Roma.
Patriarca Filippo, id. della 2ª pretura urbana di Roma.
Cutrera Antonio. id. della 2ª pretura di Palermo.
Converso Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce.
Di Vincenzo Giovanni, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lanciano.
Carlino Raffaele, id. di Taranto.
Meroni Calimero, vice cancelliere della 6ª pretura di Milano.
Petrilli Gustavo. id. della 2ª pretura di Napoli.
Del Mese Donato, id. della pretura di Marcianise.
Puccini Dante, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Macerata.
Ganora Onorato, vice cancelliere della pretura di Gabiano.
Verità Primo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Forlì.
Quaranta Pasquale, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Spessa Pietro, vice cancelliere alla pretura di Castelfranco Veneto.

Baliva Semplicio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Teramo.
Andreini Alfredo, id. di Roma.
Guglielminetti Ercole, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Torino.
Lazzari Orazio, id. di Camerino.
Vallinotti Dario, id. di Pinerolo.
Ceccarelli Pio, vice cancelliere della pretura di Piano di Sorrento, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Bramanti Giovanni, id. di Ragusa.
Pettinelli Eugenio, id. di Fano.
Casu-Licheri Giuseppe, id. di Senorbì.
Speranza Elio, id. di San Severino Marche.
Abbati Giuseppe, id. di Giugliano in Campania.
D'Orsi Pasquale, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cassino.
Preziosi Michele, vice cancelliere della pretura di Teora.
Forlini Enrico, id. di Piacenza.
Schiuma Francesco Saverio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Matera.
Martuffi Nazzareno, vice cancelliere della pretura di Cava dei Tirreni.
Bizzoccoli Amilcare, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Genova.
Becheroni Virgilio, vice cancelliere della pretura urbana di Firenze.
Rossi Angelo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova.
Gurreri Michelangelo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Broglia Achille, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Varese.
Fiocco Arturo, vice cancelliere della pretura di Penne.
Sarina Attilio, id. di Viadana.
Bevere Raffaele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia.
Tomasetti Emilio, vice cancelliere della 2ª pretura di Venezia.
Talpone Giuseppe, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Voghera.
Ricci Rosario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma.
Bossi Giuseppe, id. vice cancelliere della 1ª pretura di Brescia.
Gabrielli Guido, id. della pretura urbana di Firenze.
Agostini Agostino, id. della pretura di Terni.
Beruti Vincenzo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino.
Marinelli Carlo, id. di Avezzano.
Grilli Cesare, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.
Fedele Luigi, vice cancelliere della pretura di Ottaiano.
Gozzi Arturo, id. della 2ª pretura di Modena.
Alberghina Giuseppe, id. della pretura di Militello in Val di Catania.
Cacciatore Domenico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Tortona.
Carta Pietro, id. di Sassari.
Putzolu Giuseppe Maria, id. di Oristano.
Angelini Pio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Viterbo.
De Meis Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Baranello.
Fabi Fabio, id. di Spoleto.
Bona Camillo, id. di Pinerolo.
Chiesa Enrico, id. di Chiari.
Rizzo Curcuruto Michele, id. di Caccamo.
Cucchiara *Leopoldo*, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sciacca.
Rizzo Curcuruto Salvatore, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Pichi Alfredo, vice cancelliere della pretura di La Morra.
Di Bene Carlo, id. dei Bagni della Porretta.
De Simone Errico, id. di Sarno.
Blasi Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunate civile e penale di Viterbo
Bruno Nicola, vice cancelliere della 2ª pretura di Torino.
Pitoni Romolo, id. della pretura di Rieti.
Della Monica Federico, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Masciari Vincenzo, id di Gerace.
Carbone Camillo, id. di Vicenza.
Olivieri Anacreonte, vice cancelliere della pretura di Mandario.
Piu Giovanni, id. di Bosa.
Tedeschi Domenico, id. di Forenza.
Susini Vittorio, id. di Piazza Brembana.
Maschio Giuseppe Agostino, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Chiavari.
Maestrello Costantino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Mantova.
Bucci Giuseppe Luca, id. di Avezzano.
Nardeschi Tommaso, id. di Ancona.
Vernieri Cipriano, vice cancelliere della pretura di San Cipriano Piacentino.
Baldassarre Eugenio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera.
Candida Andrea, vice cancelliere della pretura di Bovino.
Ciasulli Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia.
Pettinucci Dino, id. di Arezzo.
Martinelli Pietro, vice cancelliere della pretura di Mede.
De Marco Enrico, id. di Tolmezzo.
Zanco Gaetano, id. di Este.
Poli Costantino, id. della 1ª pretnra urbana di Roma.
Ciocca Umberto, id. della pretura di Biella.
Vecci Ippolito, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Firenze.
Lubatti Giuseppe, vice cancelliere della 7ª pretura di Torino.
Reano Giovanni, id. della pretura di Ivrea.
De Pinedo Alberto, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Milano Raffaele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Altieri Francesco, vice cancelliere della 2ª pretura di Bari.
Monterosso Giuseppe, id. della 1ª pretura di Catania.
Lelli Colombo, id. della pretura di Rieti.
La Corte Biagio, sostituto segretario aggiunto alla procura genenerale presso la Corte d'appello di Palermo.
Tonnetti Giuseppe, vice cancelliere della 1ª pretura di Perugia.
Zappacosta Antonio, id. della pretnra di Atessa.
Costa Giovanni, id. di Caltanissetta.
Lopez Giuseppe, id. di Montella.
Vettori Giuseppe, id. della 1ª pretura di Firenze.
Vacchiano Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Silipigni Antonino, vice cancelliere della pretura di Reggio Emilia.
Mileto Gennaro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Gerace.
Rao Giuseppe, id. di Messina.
D'Onofrio Gaetano, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Isernia.
Bianchini Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Fabriano.
Palomba Maurizio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari.
Mura Adolfo, id. di Cagliari.

Masala Antonio, vice cancelliere della 1ª pretura di Sassari.
Gennaro Gaetano, id. della 1ª pretura di Casale.
Castelli Francesco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Casale.
Ferrari Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cerignola.
Varese Settimio, id. di Viggiano.
Soldati Giuseppe, id. della 2ª pretura di Milano.
Mei Romolo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
D'Agostino Giuseppe Damaso, vice cancelliere della pretura di Montorio al Vomano.
Viglione Vittorio, id. di Ascoli Satriano.
Carvelli Luigi, id. di Oria.
Urso-Gallo Pietro, id. della 3ª pretura di Catania.
Giannoni Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Macerata.
Bignami Angelo, id. Milano.
Belli Antonino, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma.
Repossi Pietro, vice cancelliere della pretura di Bettola, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano.
Baldino Antonio, id. della 2ª pretura di Sassari.
Barrago Efisio, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corce d'appello di Cagliari.
Paganetto Luigi, vice cancelliere al tribunale civile e penale di Sarzana.
Fanchini Alessandro, vice cancelliere della pretura di Mignano, applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte di Cassazione di Torino.
Busana Umberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Forlì.
Mazzacrelli Nazzareno, vice cancelliere della pretura di Gubbio.
Fumi Leonello, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Firenze.
Francescato Oreste, vice cancelliere della 1ª pretura di Udine.
Quaglia Alfredo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Brescia.
Ceretti Giovanni, id. di Torino.
Vanni Giacinto, vice cancelliere della 6ª pretura di Roma.
Romeo Giulio, id. della pretura di Sant'Angelo di Brolo.
Girelli Ricciotti, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Brescia.
Menghini Francesco, vice cancelliere della pretura di Viterbo.
Colabucci Alfredo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno.
Giorni Primo Paolo, vice cancelliere della 2ª pretura di Ancona applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Amoni Pio, id. della pretura di Merate Brivio, id.
Risoldi Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma.
D'Orazi Narciso, vice cancelliere della pretura di Riccia, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei culti.
Pavani Tullio, id. di Presceglie, id.
Bartolini Gualtiero, id. di Laurino.
Rossi Guglielmo, id. di Alessano.
Corrao Giuseppe, id. di Partinico.
Mancuso Alfredo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi.
Zagarese Roberto, id. di Rossano.
Migliaccio Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Mormanno.
Trocini Nicola, id. di Rogliano.
Aprile Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Modica.
Ferlazzo Antonino, vice cancelliere della pretura di Castroreale.
Di Salle Cosimo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.
Frasso Luigi, vice cancelliere della 6ª pretura di Roma.
Vanzini Tullio, id. della pretura urbana di Venezia.
Sardella-Beniamino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera.
Ginesi Edoardo, vice cancelliere della pretura di Lastra a Signa.
Varaldi Teodoro, id. della 7ª pretura di Torino.
Castagna Riccardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria.
Fiorentini Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cento.
Ferranti Alfredo, id. di Foligno.
Luminati Angelo, id. della 1ª pretura urbana di Roma.
Crimi Giuseppe, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.
Barbaro Umberto, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Mantova.
Lodi Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Firenze.
Pisano Antonio, vice cancelliere della pretura di Casoli applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Gay Giorgio, vice cancelliere della 3ª pretura di Torino.
Vada Eugenio, id. della 3ª pretura di Torino.
De Villa Pietro, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Nuoro.
Sodami Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Macerata.
De Spelladi Raimondo, id. di Soriano nel Cimino.
Raimondo Ugo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Alba.
Febo Luigi, vice cancelliere della pretura di Villa Santa Maria.
De Paoli Gioacchino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Genova.
Lioci Samuele, id. di Taranto.
Marsili Goffredo, vice cancelliere della pretura di Segni.
Giondoni Romeo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma.
Prospergher Giuseppe, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Roma.
De Nigris Pasquale, id. della pretura di Campagna.
Verrusio Alberto, id. dell'8ª pretura di Napoli.
Sterpone Camillo, id. della 2ª pretura di Torino.
Del Cont Giacomo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pordenone.
Facchi Arturo, id. di Vicenza.
Vescera Pasquale, vice cancelliere alla pretura di Castelnuovo della Daunia.
Del Pennino Tommaso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Lucca Salvatore, vice cancelliere della pretura di Ciminna.
Carlod Giuseppe, id. di Chieri.
Ragazzoni Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rovigo.
Baravalle Giuseppe, id. di Alba.
De Stefano Gennaro, vice cancelliere della pretura di Teano.
Pannone Vincenzo, id. della 1ª pretura urbana di Napoli.
Venturini Mariano, id. della pretura di Todi.
Marsella Ernesto, segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Comi Venanzio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Salerno.
Iannace Nicola, vice cancelliere della pretura di Montesarchio.
Campanile Nicola, id. della pretura di Sant'Anastasia.
De Blasio Gaetano, id. di Andretta.
Guzzardi Nunzio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicosia.
Scarselli Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Orbetello.

Mancini Federico, id. di Lanciano.
Interlandi Giuseppe, id. di Caltagirone.
Spagna Cesare, id. di Giarre.
Vescia Emanuele, id. di Salice Salentino.
Cao-Marcello Giuseppe, id. di Oristano.
Campus Salvatore, vice cancelliere al tribunale civile e penale di Sassari.
Cossu Eligio, vice cancelliere della pretura di Quarto Sant'Elena.
Melatesta Benedetto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cassino.
De Martis Martino Andrea, vice cancelliere della pretura di Colangianus.
Lenzi Giulio, id. di Pieve di Cadore, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Camparini Enrico, id. di Rivarolo Canavese.
Sandro Francesco, id. di Gemona.
Bonsignore Giuseppe, id. di Camerino.
Mecozzi Romeo, sostituto segretario alla R procura presso il tribunale civile e penale di Perugia.
Cortada Antonino, vice cancelliere della pretura di Naso.
Accardi-Morello Stefano, id. di Granmichele.
Regoli Regolo, id. di Montescaglioso.
Gaglietti Antonio, id. di Conversano.
Vasta Isidoro, id. di Comiso.
Pucci Francesco, id. di Caggiano, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Napoli.
Puccinelli Olinto, id. di Rossignano Marittimo.
Oliva Antonio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Urbino.
Servino Ottavio, vice cancelliere della pretura urbana di Milano.
Montaperto Raffaele, id. della 1ª pretura urbana di Napoli.
Ubaldi Mariano, id. della pretura di Riesi.
Novelli Alcibiade, id. di Ascoli Piceno.
Sozzi Emanuele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltagirone.
Fariello Oreste, id. di Larino, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Loreti Erasmo, id. di Perugia.
Chricchi Mario, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione della Corte d'appello di Perugia.
Dragonetti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Modugno.
Grasso Ferdinando, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trapani, applicato alla Corte di cassazione di Palermo.
Moroni Giovanni, vice cancelliere della pretura di Pesaro.
Giorio Giulio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto.
Zambini Chivoldio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Emilia.
Vici Ermello, vice cancelliere della 2ª pretura di Ancona.
De Masellis Michele, id. della 5ª pretura di Napoli.
Albino Gennaro, id. di San Giorgio la Montagna.
Bertuzzi Giuseppe, id., della 2ª pretura di Udine
Giannuzzi Ludovico, id. della pretura di Subiaco.
Baroli Pietro, id. di Luino.
De Lillo Costantino, sostituto segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Muni Ignazio, id. di Nicosia:
De Feliois Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Nocera inferiore.
De Vecchi Emilio, id. di Asola.
Monti Giuseppe, id. di Vercelli.
Romoli Romolo, id. della 1ª pretura di Modena.
Caracciolo Domenico, id. della pretura di Sant'Angelo di Brolo, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Messina.
Cavalletti Raffaele, id. di Città di Castello.
Bruno Alfonso Emilo, id. di Caivano.
Germano Pietro, id. della 3ª pretura di Torino.
Biagini Giuseppe, della 4ª pretura di Roma.
Sinopoli Fortunato, id. della 2ª pretura di Messina.
Serra Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari.
Ciani Orazio, vice cancelliere della 1ª pretura di Roma.
Censi Ettore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti.
Paolucci Felice, id., di Urbino.
Garnero Mario, id. di Mondovì.
Formica Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Racalmuto, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Messina.
Vighi Odoardo, id. della 2ª pretura di Ferrara.
Basso Benedetto, id. della 2ª pretura di Padova.
Latilla Gennaro, id. della pretura di Carato.
Fusco Pietro, id. di Campi Salentino.
Maggi Giovanni, id. di Barletta.
Valentini Alberto, id. della 1ª pretura di Ferrara.
Graffagnini Giuseppe, id. della 2ª pretura di Bologna.
Fantini Ercole, id. della pretura di Forlì.
Venturini Umberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pordenone.
Vizzotto Casimiro, vice cancelliere della pretura di Salice Salentino.
Losito Andrea, id. di Mottola.
Marciano Santo, id. di Alì
Conforto Luigi, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Siracusa.
Gallo Bonaventura, vice cancelliere della pretura di Calvello.
Cancellieri Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Benevento.
Dozzi Attilio, id. di Treviso.

Con decreto presidenziale dell'8 agosto 1903:

Montani Pietro, alunno di 1ª classe nel tribunale di Teramo, è sospeso dall'ufficio per tre giorni, al solo effetto della privazione della retribuzione e fermo l'obbligo di prestar servizio, per negligenza nell'adempimento dei suoi doveri.

Con RR decreti dell' 11 agosto 1903:

Boselli Silvio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Forlì, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Bologna, è nominato cancelliere della pretura di Corteolona, con l'attuale stipendio di L. 2000, continuando nella detta applicazione.
De Ecclesiis Raffaele, cancelliere della pretura di Maratea, in aspettativa per infermità sino al 15 agosto 1903 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Sarno, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 16 agosto 1903 ed è tramutato alla pretura di Frigento.
Grossi Enrico, cancelliere della pretura di Frigento, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Lacedonia.

Con decreti Ministeriali dell'11 agosto 1903:

Roverselli Egisto, cancelliere della pretura di Corteolona, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Forlì, coll'attuale stipendio di L. 1600.

I sottoindicati alunni gratuiti sono destinati all'ufficio rispettivamente assegnato:

Petrizza Filippo, alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Matera.
Caruso Corrado, al tribunale civile e penale di Girgenti.
Costilletti Vincenzo, alla pretura di Ragusa.
Capua Gaetano, alla pretura di Corigliano Calabro.

Con decreti Ministeriali del 12 agosto 1903:

Bonomini Enrico, alunno di 3ª classe nella Corte d'appello di Brescia, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Busto Arsizio, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Peco Nicola, alunno di 1ª classe nella pretura di Forio d'Ischia, è tramutato alla pretura di Tagliacozzo.

Con decreti Ministeriali del 18 agosto 1903:

Mezzetti Federico, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Ancona, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Napoli.

De Toma Paolo, vice cancelliere della pretura di Grottaglie, è tramutato alla pretura di Minervino Murge.

Aversa Francesco, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Messina, è nominato vice cancelliere della pretura di Naso, coll'attuale stipendio di L. 1300.

Cortada Antonino, vice cancelliere della pretura di Naso, è nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Messina, coll'attuale stipendio di L. 1500

Pantano Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Gangi, è tramutato alla pretura di Canicattì, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Garofalo Francesco, il posto nella pretura di Gangi.

Notari.

Con R. decreto del 3 agosto 1903:

Moltisanti Antonino, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Sant'Angelo Muxaro, distretto notarile di Girgenti.

Basile Emanuele, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Alì, distretto notarile di Messina.

D'Emilia Nicola, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Foiano Valfortore, distretto notarile di Benevento.

Arista Francesco, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Barrafranca, distretto notarile di Caltanissetta.

Faruggio Calogero, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Casteltermini, distretto notarile di Girgenti.

Guastone Belcredi Gerolamo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Verrua Savoia, distretto notarile di Torino.

Rolando Achille, candidato notaro, è nominato notaro, con la residenza nel Comune di Front, distretto notarile di Torino.

Lupo Marco, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Casalborgone, distretto notarile di Torino.

Maffei Gennaro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Montefredane, distretto notarile di Avellino.

Sanfilippo Giuseppe Salvatore, notaro nel Comune di Castrogiovanni, distretto notarile di Caltanissetta, è traslocato nel Comune di Piazza Armerina, stesso distretto.

Pasqualino Vassallo Giuseppe, notaro residente nel comune di Riesi, distretto notarile di Caltanissetta, é traslocato nel Comune di Caltanissetta.

Valle Mario, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Silanus, distretto notarile di Sassari, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Con RR. decreti dell' 8 agosto 1903:

D'Ambra Giovanni Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Lacco Ameno, distretto notarile di Napoli.

Folchetti Carlo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Alatri, distretto notarile di Frosinone.

Signorelli Alessandro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Vitorchiano, distretto notarile di Viterbo.

Bavastrello Attilio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di S. Colombano Certenoli, distretto notarile di Chiavari.

Rolla Tommaso, notaro residente nel Comune di Santa Giulietta, distretto notarile di Voghera, è traslocato nel Comune di Lungavilla, stesso distretto

Venia Serafino, notaro residente nel Comune di Biancavilla, distretto notarile di Catania, è traslocato nel Comune di Maletto, stesso distretto.

Fabiani Arcangelo Giuseppe, notaro residente nel Comune di San Biagio Saracinesco, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel Comune di Vallerotonda, stesso distretto.

Montemaggi Delmiro, notaro residente nel Comune di Verucchio, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel Comune di Mercato Saraceno, stesso distretto.

Sapigni Antonio, notaro residente nel Comune di Mercato Saraceno, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel Comune di Verucchio, stesso distretto.

Con decreto Ministeriale dell'11 agosto 1903:

È concessa:

al notaro Galli Filippo una proroga sino a tutto il 4 ottobre 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di San Calogero.

al notaro Furitano Giuseppe, una proroga sino a tutto il 10 febbraio 1904 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune d'Aliminusa.

Con decreto Ministeriale del 13 agosto 1903:

È concessa:

al notaro Caboni Giuseppe una proroga sino a tutto il 19 gennaio 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Pabillonis.

al notaro Montefusco Salvatore una proroga sino a tutto il 13 febbraio 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sorrento.

Con RR. decreti del 14 agosto 1903:

Marsicano Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Viggiano distretto notarile di Potenza.

Rescigno Domenico, candidato notaro, è nominato notaro, è nominato colla residenza nel Comune di Praiano, distretto notarile di Salerno.

Giani Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Montecchio Precalcino, distretto notarile di Vicenza.

Ingino Iacuzio Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Mango Piemonte distretto notarile di Salerno.

Mirabile Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Siculiana, distretto notarile di Girgenti.

Mangili Aristide, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comane di Mozzanica, distretto notarile di Bergamo.

Pesenti Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Palazzago, distretto notarile di Bergamo.

Tassone Luciano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pallagorio, distretto notarile di Catanzaro.

Giancotti Biagio, notaro residente nel Comune di Serra S. Bruno distretto notarile di Monteleone di Calabria, è traslocato nel Comune di Catanzaro.

Amici Nicola, notaro residente nel Comune di Acquasanta distretto

notarile di Ascoli Piceno, è traslocato nel Comune di Migliarino, distretto notarile di Ferrara.

Caverni Giuseppe, notaro residente nel Comune di Pievetorina distretto di Macerata, è traslocato nel Comune di Jesi, distretto notarile di Ancona.

Rensi Michelangelo, notaro residente nel Comune di Dosolo distretto notarile di Mantova, è traslocato in Cizzolo, frazione del Comune di Viadana stesso distretto.

Cappelli Giuseppe, notaro residente nel Comune di Budrio, distretto notarile di Bologna, è traslocato nel Comune di Bologna.

Falletta Liborio, notaro nel Comune di Alessandria della Rocca, distretto notarile di Sciacca, è traslocato nel Comune di Lucca Sicula stesso distretto.

Calamita Mario, candidato notaro, é nominato nataro colla residenza nel Comune di Ripi, distretto notarile di Frosinone.

Capodici Antonino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Comitini, distretto notarile di Girgenti.

Stampacchia Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Bari delle Puglie.

Quattrorecchi Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Bari delle Puglie.

Martucci Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Giovinazzo, distretto notarile di Bari delle Puglie.

Costanzi Domenico, notaro residente nel Comune di Marsciano distretto notarile di Perugia, è traslocato nel Comune di Senigallia, distretto notarile di Ancona.

Bua Sircana Giuseppe Martino, notaro residente nel Comune di Ozieri, distretto notarile di Sassari, è traslocato nel Comune di Oschiri stesso distretto.

Masia Giovanni Battista, notaro residente nel Comune di Oschiri, distretto notarile di Sassari, è traslocato nel Comune di Ozieri stesso distretto.

Fato Carlo, notaro residente nel Comune di Carbonara di Bari, distretto notarile di Bari delle Puglie, è traslocato nel Comune di Bari delle Puglie.

Guarini Achille, notaro residente in Troviggiano, frazione del Comune di Cingoli, distretto notarile di Macerata, è traslocato nel Comune di Fasano, distretto notarile di Bari delle Puglie.

Canessa Matteo, notaro residente nel Comune di Rapallo, distretto notarile di Chiavari, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Morelli Gaetano Nicolao, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Rivalta Bormida, distretto notarile di Acqui, per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Pachetti Carlo, notaio in Siena, nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile provinciale, è autorizzato a continuare l'esercizio del notariato.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 14 agosto 1903:

Castelli Ettore, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile di Salerno, coll'annuo stipendio di L. 2000, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 200.

Papi Ettore, notaro in Sarnano, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Sarnano, coll'annuo stipendio di L. 250, a condizione che, nei modi e termini di legge presti cauzione rappresentante l'annua rendita di L. 10.

Vinciguerra Oronzo, notaro in Giovinazzo, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di L. 200, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di L. 10.

Boccardo Nicolò, è rimosso dall'ufficio di conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Varese Ligure.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale del 12 agosto 1903:

Sono accettate le dimissioni del sig. Agostinelli Antonio dall'ufficio di sub-economo dei benefici vacanti di Thiene ed Asiago.

Culto.

Con R. decreto dell'8 agosto 1903:

In virtù del R. patronato sono stati nominati:

Aguzzi sac. Quirino, alla parrocchia dei SS. Pietro ed Ilario in Castiglion Fibocchi

Lelli sac. Armando alla parrocchia di S. Clemente a Vallo nel Comune di Loro Ciuffenna.

Bucceri sac. Giuseppe, alla parrocchia di S. Pietro Apostolo in Corcumello, Comune di Capistrello.

Megli sac. Alessandro alla parrocchia di S. Cresci in Valcava, Comune di Borgo S. Lorenzo.

Bianchini sac. Raffaello alla parrocchia di S. Michele a Rovezzano, Comune di Fiesole.

Con Sovrana determinazione dell'8 agosto 1903:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* all'atto del capitolo cattedrale di Sarzana, col quale il canonico Accorsi Luigi, in seguito ad opzione, è stato trasferito ad un altro canonicato semplice in quella cattedrale.

Con R. decreto dell'11 agosto 1903:

È stato concesso l'*exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali furono nominati:

Iozzi canonico Nicola Sante all'arcidiaconato nel capitolo cattedrale di Ripatransone.

Visioli sac. Marcello al beneficio parrocchiale di Fognano, Comune di S. Pancrazio Parmense.

Azzaretti sacerdote Alfonso al beneficio parrocchiale di S. Siro in Godiasco.

Burzi sac. Attilio al beneficio parrocchiale di San Martino Siccomario.

Trenti sac. Eugenio al beneficio parrocchiale di Ravarino.

Con Sovrana determinazione dell'11 agosto 1903:

È stato concesso il *R. Placet* alla Bolla Vescovile, con la quale al sacerdote Adamo Pasini venne conferito il canonicato, sotto il titolo di S. Pietro Martire, nella cattedrale di Forlì.

Posizione N. 61748 Str. 1.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

Numeri delle 121 Obbligazioni per la Ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato in seguito alle Convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858, state sorteggiate nella 29ª estrazione del 1° ottobre 1903.

(In ordine progressivo)

134	10464	10645	10796	10912
10938	10943	10996	11352	11573
12174	12666	12676	13151	13336
13472	13916	13957	14100	14446
14521	14861	14949	15011	15296
15471	15573	15810	15913	16322
16595	16703	17230	17315	17354
17357	17566	17706	17790	18152
18441	18453	18477	18549	18652
18846	19169	19393	19588	19888

20316	20514	206[illegible]8	20935	20958
20965	21246	21341	21364	21877
22564	22609	22718	22738	23418
23523	23741	24043	24103	24313
24353	24599	24775	25017	25489
25629	25660	25701	25985	26226
31511	31556	31578	64029	64713
64934	64966	65218	65390	65655
66160	66524	66596	66794	66854
66856	66880	67534	67767	67876
68115	68334	68361	68624	68868
69058	69318	69335	69543	69656
69820	69843	69849	70660	70687
70733	71800	71935	71989	73508
73584.				

Le suddette Obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1903, ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 2 gennaio 1904, mediante restituzione delle Obbligazioni stesse munite delle seguenti cedole semestrali, che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedola N. 81 - Scadenza 1° luglio 1904.
Id. » 91 - Id. 1° gennaio 1911.

Nel Regno - con mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione Generale in seguito a regolare domanda da presentarsi, o direttamente alla Direzione Generale del Debito Pubblico, od a mezzo delle Intendenze di finanza.

All'Estero - a Parigi direttamente dalla Banca F.lli De Rothschild.

Roma, addì 1° ottobre 1903.

Per il Direttore Generale
PARVOPASSU.

Per il Direttore Capo della Divisione 5ª
BRUNI.

Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti
ANTOLINI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la Sezione di R. Tesoreria, e gli altri Contabili incaricati del pagamento paghino l'importare delle Cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,86, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 13 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

12 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	*5 % lordo*	103,45	101,45
	4 ½ % netto	101,19 ¼	100,06 ¾
	4 % netto	103,22 ½	101,22 ½
	3 ½ % netto	101,90 ⅛	100,15 ⅛
	3 % lordo	73,63	72,43

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso per Borse di studio per tirocinio presso le Cattedre ambulanti di agricoltura

Veduto il R. decreto 3 aprile 1902, registrato alla Corte dei conti, che istituisce, per la durata di un anno, sei borse di studio da conferirsi per concorso, presso le cattedre ambulanti di agricoltura;

Decreta:

È aperto per l'anno 1904 il concorso per sei borse di studio di L. 1000 ciascuna, con l'aggiunta di L. 200, quale sussidio per escursioni, visite, ecc., presso le cattedre ambulanti di agricoltura di Ascoli Piceno, Ancona, Treviso, Campobasso, Reggio Calabria e Verona.

Tali borse saranno conferite per titoli ai laureati in scienze agrarie nell'ultimo triennio (1901-1902-1903) negli Istituti agrari superiori del Regno.

I candidati dovranno presentare al Ministero (Direzione Generale dell'Agricoltura), le loro domande in carta bollata da L. 1, entro il 15 novembre 1903.

Alle domande dovranno unirsi il diploma di laurea con i punti conseguiti negli esami durante l'intero corso dell'Istituto, nonchè i certificati di buona condotta e d'immunità penale di data recente.

Il pagamento di dette borse, della complessiva somma di L. 7200, sarà a carico del bilancio di questo Ministero, come dispone il precitato R. decreto 3 aprile 1902.

L'assegno di L. 1000 sarà corrisposto in 12 rate mensili, di cui la prima alla fine di gennaio 1904, mediante presentazione del certificato di prestato servizio rilasciato dal direttore della cattedra.

Il sussidio di L. 200 sarà pagato su richiesta del direttore della cattedra non prima del sesto mese di servizio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 30 settembre 1903.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il conflitto fra la Russia ed il Giappone per le questioni della Manciuria e della Corea, sembra essersi aggravato tanto da minacciare seriamente la pace in quei paesi.

Le notizie che già demmo ieri circa le misure militari, navali e terrestri, prese dai due Stati, sono pienamente confermate dai dispacci pervenuti di poi.

Il corrispondente del *Morning Post* da Ce-fu telegrafa al suo giornale nei seguenti termini:

« Si afferma che i russi decisero di entrare in azione venerdì. Pare che l'ammiraglio Alexieff abbia ricevuto dal proprio Governo larghi poteri tanto politici che militari e che sia con lui che il Giappone deve negoziare ».

La grave situazione odierna è stata preceduta da trattative, delle quali il giornale russo che si pubblica a Port Arthur, *Novoie Krai*, dà il seguente sunto che riceve da Jokohama. Esso afferma che il partito giapponese guerrafondaio va acquistando sempre maggior influenza e che fra i suoi capi si trova ora il ministro degli esteri. Afferma pure che il 25 agosto il Governo giapponese telegrafò a Pietroburgo, protestando contro il prolungamento dell'occupazione della Manciuria e contro l'attitudine aggressiva assunta dalla Russia in Corea. Il ministro russo fu allora incaricato dal proprio Governo di rispondere che la Russia non potrebbe dare nessuna risposta definitiva, finchè non avesse considerata prima a fondo la questione e non avesse ricevute spiegazioni riguardo alla protesta del Giappone.

Il Governo giapponese diede le spiegazioni domandate, aggiungendo che aspettava una risposta definitiva entro tre settimane, altrimenti avrebbe dovuto prendere energiche misure. Nello stesso tempo il Giappone cominciò a richiamare gli ufficiali della riserva, ed il Mikado inviò il suo aiutante di camera, marchese Ito, nella Cina settentrionale, per ispezionare le guarnigioni ed i varî punti della frontiera ed assicurarsi se in caso di necessità il Giappone può contare sull' appoggio della Cina.

Le speranze di una soluzione pacifica del conflitto non sono peranco svanite del tutto, sebbene l'ostinazione della Russia nel non voler sgombrare la Manciuria, come era stato stabilito, debba non poco urtare le suscettività giapponesi.

* * *

Un dispaccio da Sofia in data di ieri dice che l'accordo intervenuto fra il Governo ottomano e quello bulgaro circa la smobilizzazione simultanea delle truppe turche e bulgare stabiliva che la Turchia doveva congedare due battaglioni di soldati per ogni battaglione congedato dalla Bulgaria. Questa misura doveva incominciare il 9 corr. (nuovo stile), ma essa è stata provvisoriamente sospesa in seguito all'incidente di frontiera a Karamanitza.

Su tale sconfinamento e relativo scontro, la Legazione di Bulgaria a Parigi, comunica ai giornali il seguente dispaccio da essa ricevuto il giorno 10 da Sofia:

« Il posto bulgaro di Karamanitza venne attaccato da un battaglione di regolari turchi condotto da un comandante.

« Dopo aver traversato la frontiera bulgara, i soldati turchi penetrarono fino a 5 chilometri nell'interno del Principato, svaligiando l'ufficio postale e saccheggiando il villaggio di Karamanitza.

« I soldati del posto bulgaro, in numero di sei, sostennero risolutamente l'urto e resistettero fino all'ultima cartuccia; terminate le loro munizioni, ripiegarono, avendo un uomo leggermente ferito, nel mentre che i turchi avevano parecchi morti e feriti.

« Il battaglione turco, dopo aver saccheggiato il villaggio, si ritirò col bottino, all'avvicinarsi di due compagnie di fanteria bulgare che, inviate d'urgenza sui luoghi, rioccuparono il posto svaligiato.

« Questa violazione della frontiera bulgara, il saccheggio fatto dai turchi, avvenuti dopo pochi giorni dalla comunicazione della nuova nota austro-russa, hanno prodotto in tutto il principato una eccitazione grandissima ».

* * *

Il *Temps* riceve da Belgrado:

« Non appena la Scupstina avrà votato l'indirizzo di risposta al discorso del trono, si prorogherà per qualche tempo, allo scopo di permettere al Gabinetto Granitch di preparare i progetti di legge annunciati nel discorso del trono e pensare a pareggiare il bilancio.

Questo lasso di tempo permetterà, forse, alle differenti frazioni del partito radicale, ancora non del tutto fuse, di meglio intendersi ».

I Sovrani d'Italia a Parigi

Le LL. MM. il Re e la Regina, oggi alle ore 14,20, sono partiti con treno speciale da Pisa per l'annunziato viaggio a Parigi.

Il seguito di S. M. il Re è costituito dal generale Ponzio Vaglia, ministro di Casa Reale, dal conte Gianotti, prefetto di palazzo, dal primo aiutante di campo generale Brusati, dagli aiutanti di campo contrammiraglio De Libero, capitano di corvetta conte Leonardi di Casalino e maggiore Uboldi de Capei, dal conte Bruschi Falgari maestro delle cerimonie.

Il seguito di S. M. la Regina è composto della duchessa d'Ascoli, della contessa Guicciardini, dame di Corte, e dei gentiluomini di Corte Duca d'Ascoli e conte Guicciardini.

Per ordine del Presidente della Repubblica francese saranno addetti alle persone delle LL. MM., durante il loro soggiorno in Francia, il generale di divisione Dalstein, comandante il VI corpo d'armata, il vice ammiraglio Mallarmé, il prefetto marittimo di Brest, il capitano di vascello Davin, addetto navale all'ambasciata di Francia presso S. M. il Re d'Italia, il capo battaglione Fraisse, ufficiale d'ordinanza del Presidente Loubet, il capo di battaglione de Saint-James, addetto militare all'ambasciata francese presso S. M. il Re d'Italia.

S. E. il Ministro degli Esteri, Morin, che accompagna le LL. MM. avrà per aiutante di campo il tenente di vascello Haukensfeldt-Slaghek, e alla sua persona sarà addetto il sig. Piccioni, segretario d'ambasciata e capo di gabinetto del Ministero degli Esteri.

Il viaggio delle LL. MM. sarà fatto in forma privatissima fino a Digione.

A Bourg si recheranno ad incontrare gli Augusti viaggiatori l'Ambasciatore italiano presso il Governo della Repubblica francese, conte Tornielli, assieme all'addetto all'Ambasciata, signor Chapperon. Si troverà pure a Bourg, per mettersi a disposizione di S. M. il Re, la missione militare francese addetta alla sua persona.

Il programma ufficiale dei festeggiamenti che si preparano in Francia alle LL. MM. è il seguente:

Mercoledì 14 ottobre.

Ore 9,30. — Arrivo delle LL. MM. a Digione; ricevimento ufficiale alla stazione.

Il Re e la Regina saranno ossequiati dal prefetto della Costa d'Oro, dal sindaco di Digione, dal comandante dell'VIII corpo, dal presidente della Corte d'appello, dal procuratore generale, dal comandante della Divisione, dal rettore dell'Università, dal presidente del Tribunale civile, dal procuratore della Repubblica, dal presidente del Tribunale di commercio e dal presidente della Camera di commercio. Le autorità militari saranno in alta uniforme e le altre vestiranno l'abito nero.

Le presentazioni saranno fatte dal prefetto.

I personaggi, designati per essere addetti alle persone dei Sovrani durante il loro soggiorno in Francia, si metteranno alla stazione di Digione, a disposizione delle LL. MM.

Saranno pure presentati ai Sovrani il presidente del Consiglio d'amministrazione, il direttore ed altri funzionari della *Paris-Lion-Méditerranée*, venuti a Digione per ricevere i Reali d'Italia.

Ore 9,45. — Partenza da Digione.

Ore 15,30. — Arrivo a Parigi alla stazione del *Bois de Boulogne*. I Sovrani saranno ricevuti sul *quai* dal Presidente della Repubblica, Loubet, dal presidente del Senato, dal presidente della Camera, dal presidente del Consiglio dei ministri, dai ministri, dal sottosegretario di Stato per le poste e pei telegrafi, dal gran cancelliere della Legion d'onore, dal governatore militare di Parigi, dal prefetto della Senna, dal prefetto di polizia, dal presidente del Consiglio municipale e dal presidente del Consiglio generale, tutti in grande uniforme o in abito nero.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, presenterà alle LL. MM. le autorità presenti, come pure il presidente del Consiglio d'amministrazione, il direttore ed altri funzionari della *Compagnia dell'Ovest.*

La signora Loubet si troverà pure alla Stazione per ricevere il Re e la Regina d'Italia.

Il Presidente della Repubblica e la signora Loubet accompagneranno i Sovrani al palazzo del Ministero degli Affari Esteri.

Il presidente del Consiglio ed il ministro degli esteri accompagneranno pure le LL. MM.

Ore 5 pom. — I Sovrani faranno una visita al Presidente Loubet ed alla sua signora all'Eliseo.

Ore 3,50 pom. — Il Re andrà a portare la sua carta da visita al presidente del Senato e della Camera dei deputati, Fallières e Bourgeois.

Ore 7,30 pom. — Pranzo all'Eliseo — Grande uniforme o abito nero.

Giovedì 15 ottobre.

Ore 9,40 — Il Presidente della Repubblica e la signora Loubet si recheranno a prendere i Sovrani al palazzo del Ministero degli affari esteri per recarsi a Versailles.

Ore 9,50 — Partenza dalla stazione degli Invalidi.

Ore 10,15 — Arrivo a Versailles.

Il prefetto della Senna, il generale comandante le truppe del dipartimento ed il sindaco di Versailles si troveranno alla stazione.

Ore 10,30 — Arrivo al palazzo e visita del Museo.

Ore 12 — Pranzo al palazzo.

Ore 2 pom. — Passeggiata nel parco, visita alle *Grandes Eaux* ed al Trianon.

Ore 4,45 — Partenza da Versailles.

Ore 5,10 — Arrivo a Parigi alla stazione degli Invalidi.

Ore 7. — Il Re e la Regina pranzeranno nei loro appartamenti al Ministero degli Affari Esteri.

Ore 8,30. — Il Presidente della Repubblica e la signora Loubet si recheranno a prendere il Re e la Regina d'Italia per accompagnarli alla rappresentazione di gala data in loro onore all'*Opéra.*

Venerdì 16 ottobre.

Ore 10. — Il Presidente della Repubblica e la signora Loubet si recheranno a prendere i Sovrani d'Italia per una passeggiata in città.

Ore 10,10. — Visita all'*Hôtel de la Monnaie.*

Ore 11 — Ricevimento all'*Hôtel de Ville.*

Ore 12. — Ritorno al palazzo del Ministero degli Affari Esteri.

Ore 7.30 pom. — Pranzo offerto dal ministro degli affari esteri e della signora Delcassé in onore delle LL. MM.

Sabato 17 ottobre.

Ore 9,20 ant. — Il presidente della Repubblica si recherà a prendere il Re Vittorio Emanuele per accompagnarlo alle caccie di Rambouillet.

Ore 9,30 — Partenza dalla stazione degli Invalidi.

Ore 10.15 — Arrivo a Rambouillet.

Ore 11 — Pranzo al Castello.

Ore 4.45 pom. — Partenza da Rambouillet.

Ore 5,45 — Arrivo a Parigi alla stazione degli Invalidi.

Ore 7,30. — Pranzo di famiglia all'Eliseo.

Mentre il Re si recherà a Rambouillet, la Regina Elena pranzerà a mezzogiorno all'Eliseo e nel pomeriggiò visiterà il palazzo del Louvre.

Domenica 18 ottobre

Il Presidente e la signora Loubet si recheranno a prendere il Re e la Regina per accompagnarli alla rivista.

Ore 10 ant. — Rivista militare.

Ore 12,30. — Ritorno al Ministero degli Affari Esteri.

Ore 1,30 pom. — Pranzo militare all'Eliseo.

Ore 3,20 pom. — Partenza delle LL. MM. dall'Eliseo.

Il Presidente e la signora Loubet accompagneranno il Re e la Regina alla stazione.

I presidenti del Senato, della Camera dei deputati e del Consiglio dei ministri, i ministri, i sotto-segretari di Stato, il gran cancelliere della Legion d'onore, il governatore militare di Parigi il prefetto della Senna, il prefetto di polizia, il presidente del Consiglio municipale ed il presidente del Consiglio generale si recheranno alla stazione per salutare le Loro Maestà.

*
* *

Dal complesso delle notizie che giungono per telegrafo e dai giornali parigini si rileva che l'accoglienza alle LL. MM. e le manifestazioni durante il loro soggiorno nella capitale francese saranno pienamente rispondenti ai voti universali dell'Italia e della Francia, ed in prova pubblichiamo il seguente dispaccio che all'ultima ora ci comunica l'*Agenzia Stefani* :

Parigi, 13. — Stamane il sole è comparso qualche momento, ma il tempo si è mantenuto cattivo.

Grandissima folla si riversa continuamente sui *boulevards* e nell'*Avenue dell'Opéra* per ammirare le decorazioni, che sono quasi pronte.

Nelle *Avenues dell'Opéra* e della *Paix* molti balconi sono magnificamente adornati con fiori.

La richiesta di bandiere italiane è tale che il *Louvre*, il *Printemps*, il *Bonmarchais* ed altri grandi negozi hanno dovuto creare appositi laboratori per la manifattura e speciali reparti per la vendita.

Da ieri gli alberghi del centro della città non hanno più camere disponibili, e frattanto con tutti i treni arrivano forestieri in gran numero.

La città è straordinariamente animata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ieri a San Rossore passò in rivista i reggimenti di fanteria e d'artiglieria ed il deposito stalloni di guarnigione a Pisa ed il reggimento di cavalleria di guarnigione a Lucca.

Dopo la rivista, riuscita brillantissima, S. M. offrì una colazione agli ufficiali ed una refezione ai soldati.

S. M. il Re ha ricevuto stamane a San Rossore il principe Dolgorouky, inviato speciale di S. M. l'Imperatore di Russia, che, proveniente da Darmstadt, giunse ieri sera a Pisa.

Il Principe ha rimesso a S. M. il Re una lettera autografa di S. M. l'Imperatore di Russia con la quale S. M. manifesta il suo dispiacere di dover differire la sua visita, a Roma, già stabilita per la fine del corrente mese.

S. E. il Ministro Nasi, ospite del Sindaco di Asti, dopo avere visitati i monumenti cittadini, è ripartito ieri nel pomeriggio per Roma, salutato dalle autorità.

L'on. Nasi nuovamente esternò la sua viva soddisfazione per la cordialissima, indimenticabile accoglienza ricevuta ad Asti.

Biblioteca Angelica. — La Biblioteca Angelica, per l'annuale spolveratura e riscontro dei libri, sarà chiusa al pubblico dal giorno 16 alla fine del mese corrente.

Il prestito dei libri si farà dalle ore 10 alle 11.

Necrologio. — Ieri, per paralisi cardiaca, è morto a Napoli l'avv. Vincenzo De Bernardis, deputato al Parlamento nazionale.

Nato a Napoli nel 1849, il De Bernardis si laureò giovanissimo in legge, ed esercitò l'avvocatura. Nel 1866, arruolatosi nelle file garibaldine, fece la campagna nel Trentino, battendosi da valoroso.

Nel 1884, all'epoca del cholera a Napoli, si distinse per coraggio ed abnegazione.

Entrato alla Camera nel 1886 (legislatura XVI) fra i rappresentanti del 2° Collegio di Napoli a scrutinio di lista, lo rappresentò anche nella XVII; fu riconfermato deputato del 6° Collegio di Napoli a scrutinio uninominale nelle legislature successive.

Alla Camera le sue qualità furono subito riconosciute ed apprezzate, cosicchè egli vi ebbe incarichi importanti e delicati in molteplici Commissioni.

Sottosegretario di Stato nel Gabinetto Di Rudinì del 1896 (Ministro l'on Luzzatti) si dimise in seguito alla crisi che aveva parzialmente modificato il Gabinetto.

Nella sua Napoli, alla cui vita amministrativa largamente ed amorosamente partecipava, coprì cariche importanti. Attualmente era presidente di quel Consiglio provinciale. Lascia di sè vivissimo rimpianto.

Industria navale. — A Spezia, nel cantiere di Muggiano, venne varato l'altro ieri, il piroscafo *Città di Nuova Orleans*. Il nuovo trasporto costituisce una bella e forte costruzione che fa onore alla nostra industria navale. È della portata di 6300 tonnellate e misura in lunghezza 102 metri e 15 in larghezza. La sua macchina è della forza di 2000 cavalli, e la velocità sarà di 11 miglia all'ora.

Il piroscafo *Città di Nuova Orleans* sarà adibito al servizio della nuova linea postale commerciale Venezia-Calcutta.

Marina militare. — Le RR. navi *Coatit* e *Miseno* sono rispettivamente partite da Aden e da Capraia.

— La R. nave *Lombardia* è giunta ieri in Obbia. La seguirà subito il *Coatit*.

Le navi *Volturno* e *Colombo* stanno allestendosi per recarsi al Mar Rosso.

Movimento commerciale. — Nei Magazzini generali del porto di Genova il movimento delle merci ha segnato dal 3 al 9 corrente:

Vapori e bastimenti accostati 11; merci sbarcate tonn. 4058; merci imbarcate tonn. 184; merci arrivate per ferrovia e carri tonn. 97; merci partite per ferrovia e carri tonn. 3525; merci in deposito estero tonn. 34,290; merci in deposito nazionali tonnellate 5507.

Marina mercantile. — Il piroscafo *De Satrustegui*, della Compagnia Transatlantica di Barcellona, ha proseguito da Teneriffa per il Plata.

Sono giunti a Montevideo i piroscafi *La Plata*, raccomandato alla Società *Italia* e *France*, della Società generale dei trasporti marittimi di Marsiglia.

È giunto a Marsiglia il piroscafo *Algeria*. Vi è pure giunto l'*Italie* della Società G. dei T. M. che proseguì per Buenos-Ayres.

ESTERO.

Giornali radiotelegrafici. — Sono giunte a New-York le copie dei primi giornali radiografici Marconi stampati a bordo della nave *Etruria* della « Cunard Line ». Vi sono pubblicate molte corrispondenze e brevi articoli commentanti i fatti del giorno.

La stampa americana si mostra entusiastica di questi giornali o bullettini e fa voti perchè tale innovazione divenga parte integrante della vita a bordo nei viaggi oceanici.

A proposito della radiotelegrafia.

Al più presto cominceranno i lavori per l'impianto di nuove stazioni radio-telegrafiche Marconi nel Canadar e nel Labrador.

Anche il Giappone ha applicato alle sue navi la radiotelegrafia Marconi.

Il governo francese impianterà prossimamente delle stazioni radiotelegrafiche in Tunisia per poter corrispondere con la Sicilia.

Gli apparecchi Marconi che seguono la colonna inglese operante nel Somaliland sono stabiliti a Dumotte; anche la flotta austriaca sarà munita di apparecchi telegrafici Marconi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 12. — Il nuovo marchese di Salisbury è stato nominato lord guardasigilli privato.

Egli diventa così membro del Gabinetto.

LONDRA, 12. — Il Re Edoardo VII ha nominato: Pretyman, segretario parlamentare per l'Ammiragliato; il capitano Lee, lord

civile per l'Ammiragliato; Brownley Savenport, *Junior* segretario finanziario pel *War Office;* lord Balcarrey, lord del tesoro ed il marchese Hamilton, tesoriere della casa civile.

VIENNA, 12. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto oggi in separate udienze, il conte Giulio Andrassy, il conte Stefano Tisza ed il conte Desiderio Perczel, intrattenendosi lungamente con essi circa la crisi ungherese.

L'Imperatore non ha preso finora alcuna decisione in proposito.

BILBAO, 12. — Durante gravi dimostrazioni avvenute ieri contro un pellegrinaggio cattolico, gli anticlericali commisero eccessi, impadronendosi di immagini di santi, gettandone parte nel fiume e parte bruciandone. Si dice che varî pellegrini avessero indotto alcuni individui ad attaccare gli anticlericali. Questi esasperati tentarono d'invadere chiese e conventi.

Nei conflitti avvenuti con la polizia, il presidente dell'Associazione della gioventù repubblicana rimase ferito. Il numero dei feriti gravi è più considerevole di quanto si credeva.

MADRID, 12. — Il Ministero dell'interno dichiara che in seguito ai fatti avvenuti ieri ha vietato il pellegrinaggio che doveva aver luogo a Bilbao e smentisce che le garanzie costituzionali siano state sospese in quella città.

DARMSTADT, 12. — È ufficialmente annunciato che, per ragioni indipendenti dalla sua volontà, l'Imperatore di Russia deve differire la sua visita alla Corte d'Italia.

COSTANTINOPOLI, 13. — La Porta annunzia che sono avvenuti scontri fra le truppe turche e bande di insorti nei distretti di Florina e di Ochrida.

Cento insorti sono rimasti uccisi a Florina e trentadue ad Ochrida.

BUENOS-AYRES, 13. — Si tenne ieri una riunione per designare il candidato alla presidenza della Repubblica. Erano presenti 260 notabilità politiche.

Il dott. Emanuele Quintana è stato acclamato candidato con 215 voti.

MADRID, 13. — Un dispaccio ufficiale da Bilbao dice che regna colà calma completa.

Vengono istruiti processi contro i responsabili dei recenti disordini.

Un solo individuo è morto; i feriti, in numero di trenta, furono trasportati all'ospedale di Santander.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 12 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	755,70.
Umidità relativa a mezzodì	53
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno
Termometro centigrado	massimo 20°,5
	minimo 8°8.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,4.

Li 12 ottobre 1903.

In Europa: pressione massima di 769 in Finlandia, minima di 730 ad W dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al Nord, salito altrove fino a 7 mill. al SE; temperatura aumentata; pioggiarelle sull'alto versante Tirrenico; venti forti settentrionali al SE.

Stamane: cielo nuvoloso sull'Italia superiore, quasi sereno altrove; venti deboli o moderati vari; alto Tirreno agitato.

Barometro: minimo a 759 in Liguria, massimo a 762 al Sud-Sicilia.

Probabilità: venti forti meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso o coperto altrove con pioggie e temporali; mare agitato specialmente il Tirreno superiore.

N.B. Alle ore 15 è stato telegrafato ai semafori del Tirreno superiore della Sardegna di alzare il Cono Sud.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizi	sereno	mosso	21 5	10 1
Genova	sereno	calmo	21 6	13 8
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	21 0	10 0
Cuneo	sereno	—	18 8	7 0
Torino	sereno	—	18 5	7 6
Alessandria	sereno	—	21 0	4 5
Novara	sereno	—	21 6	5 5
Domodossola	sereno	—	19 0	2 3
Pavia	sereno	—	21 4	3 8
Milano	sereno	—	21 5	8 8
Sondrio	sereno	—	18 4	5 7
Bergamo	sereno	—	21 6	9 9
Brescia	sereno	—	19 6	7 0
Cremona	sereno	—	19 9	8 2
Mantova	sereno	—	18 8	12 0
Verona	sereno	—	18 1	8 3
Belluno	sereno	—	15 8	5 0
Udine	sereno	—	15 5	7 0
Treviso	sereno	—	18 8	9 0
Venezia	sereno	calmo	18 2	9 9
Padova	sereno	—	17 8	7 5
Rovigo	1/2 coperto	—	18 5	8 0
Piacenza	sereno	—	20 0	7 3
Parma	sereno	—	19 8	9 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	18 8	13 8
Modena	sereno	—	19 5	9 1
Ferrara	sereno	—	18 7	11 3
Bologna	sereno	—	18 1	12 9
Ravenna	sereno	—	17 6	8 0
Forlì	sereno	—	19 6	13 2
Pesaro	sereno	legg. mosso	19 2	9 5
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	12 0
Urbino	sereno	—	16 3	7 3
Macerata	1/4 coperto	—	19 9	8 7
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/2 coperto	—	18 0	6 5
Camerino	sereno	—	16 0	4 9
Lucca	sereno	—	21 4	6 8
Pisa	sereno	—	21 8	6 0
Livorno	—	—	—	—
Firenze	sereno	—	17 4	6 2
Arezzo	sereno	—	16 7	5 9
Siena	sereno	—	15 7	7 3
Grosseto		—	—	—
Roma	sereno	—	22 0	8 8
Teramo	sereno	—	20 2	10 0
Chieti	1/4 coperto	—	19 0	10 0
Aquila	sereno	—	15 3	5 7
Agnone	sereno	—	19 0	7 2
Foggia	coperto	—	23 5	14 0
Bari	coperto	agitato	25 8	12 8
Lecce	coperto	—	25 6	12 8
Caserta	sereno	—	21 4	8 3
Napoli	sereno	calmo	20 4	11 9
Benevento	sereno	—	21 0	9 2
Avellino	1/4 coperto	—	19 8	5 5
Caggiano	sereno	—	16 6	7 4
Potenza	1/4 coperto	—	16 9	6 7
Cosenza	1/2 coperto	—	22 0	13 0
Tiriolo	piovoso	—	15 0	5 2
Reggio Calabria	coperto	agitato	25 0	17 2
Trapani	3/4 coperto	agitato	23 1	20 1
Palermo	coperto	mosso	24 4	17 7
Porto Empedocle	sereno	mosso	24 0	18 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	21 0	10 2
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	25 0	15 2
Catania	sereno	calmo	27 6	15 3
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	27 2	17 5
Cagliari	sereno	calmo	22 0	14 0
Sassari	1/2 coperto	—	18 9	13 1

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *gerente responsabile.*